



Ma com'era davvero Jane Austen? La maschera di origine vittoriana che ha dominato quasi tutto il Novecento si è ormai sgretolata lasciando allo scoperto la scrittrice «dotata di tutti i più bei doni della musa comica», l'artista ironica e *subversive* che sola può giustificare la persistente vitalità dei sei romanzi. Con un'attenta analisi testuale che avvalorata i più recenti apporti degli studi culturali, *La zitella illetterata* rintraccia la sapiente strategia parodica da cui scaturisce quella caratteristica ambiguità che colloca la scrittura austeniana all'inizio della grande tradizione del romanzo moderno.

ROMANTICISMO E DINTORNI 13

Beatrice Battaglia è professore associato di Letteratura inglese all'Università di Bologna. Studiosa di narrativa, ha pubblicato *Nostalgia e mito nella distopia inglese* (1998), *La critica alla cultura occidentale nella letteratura distopica inglese* (2006), *Paesaggi e misteri. Riscoprire Ann Radcliffe* (2008). Promotrice degli studi austeniani in Italia, ha collaborato a *The Reception of Jane Austen in Europe* (2007), curato *Jane Austen. Oggi e ieri* (2002), (con D. Saglia) *Re-Drawing Austen: Picturesque Travels in Austenland* (2004) e *Viaggio e paesaggio. La questione romantica*, 14/15.

In copertina: *L'acquerello di Cassandra* [C.E.A.] del 1804, part.

€ 00,00

COD. V

4396

B. Battaglia LA ZITELLA ILLETERATA. PARODIA E IRONIA NEI ROMANZI DI JANE AUSTEN

Beatrice Battaglia

LA ZITELLA ILLETERATA
PARODIA E IRONIA
NEI ROMANZI
DI JANE AUSTEN

LIGUORI EDITORE

